

**Comunicato collettivo letto in aula dai compagni nonostante
“l’allontanamento” ordinato dalla giudicessa, nell’udienza di martedì 11
ottobre 2016 al tribunale di Torino**

Il processone contro le giornate di resistenza del 27 giugno e 3 luglio 2011 in Clarea e' arrivato all'appello.

Noi rivendichiamo quelle giornate, la giustezza della lotta Notav!

Ci siamo trovati di fronte alla vostra scelta meditata di inserire l'appello di questo processo nella campagna di monito, intimidazione e di impiego delle varie forme di restrizioni che hanno l'obiettivo di disperdere il movimento Notav.

Il vostro scopo e' semplice - aprire la strada alla devastazione dei territori e alle truffe ad “alta velocita' in Valsusa come in tutto il paese.

Le divisioni cui mirate con le vostre molteplici limitazioni della liberta' non ci impauriscono e non ci dividono. Il vostro obiettivo, in perfetta continuita' con la piu' generale strategia della procura di Torino, l'avete da subito mostrato separando addirittura il processone in 2 tronconi. Constatiamo invece l'alta velocità con cui è stato fissato questo appello, mentre per l'appello riferito alla condanna in primo grado del 2011, per turbativa d'asta (appello TAV Chiomonte), non è stato fissato alcun appello, ci riferiamo al processo in cui sono stati condannati Comastri e Procopio di LTF (Lyon Turin Ferroviaire, la società che deve eseguire il TAV).

Ribadiamo la vicinanza e la solidarieta' ad Alessio, Roby, Juan, Filo e Gianluca che avete “separato”, arrivando a proporre sfacciatamente un “processo a latere”, questo perché a voi è necessaria una sentenza punitiva e rapida contro i movimenti di lotta, a cominciare dal movimento Notav!

Sosteniamo la scelta di decine e decine di compagne e compagni, che da mesi contrastano con cosciente determinazione il tentativo di separarli dalle lotte - a Venezia, Saronno, Torino, Ventimiglia, Pisa, Roma compresa la Valle !

Oggi, per tutte queste ragioni, lasciamo l'aula, per unirci a Bussoleno, all'evasa Nicoletta!

ORA E SEMPRE NO TAV!

ORA E SEMPRE RESISTENZA!

GIU' LE MANI DALLA VALSUSA!